

Tieffe Teatro Menotti: "BARBERIA : Barba, capiddi e mandulinu"

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



MILANO 17 NOVEMBRE 2012 - (Riceviamo e Pubblichiamo) Massimo Venturiello è 'u varveri (il barbiere), il protagonista di questo spettacolo ambientato in una barberia siciliana d'altri tempi, abitata da personaggi obsoleti, depositari di una cultura antica, narratori eccezionali, anziani cantastorie, suonatori per diletto di mandolini, fisarmoniche. E. Una piccola orchestra di autentici vecchi barbieri siciliani interagisce con lui suonando, talvolta dialogando, cantando, accompagnando il suo racconto (a metà tra Andrea Camilleri e Buena vista social club) attraverso brani tipici della tradizione siciliana delle barberie, ma anche di un'intera epoca, che ha visto 'u varveri, ancora ragazzo, emigrare a New York e poi, per motivi oscuri, scappare in Sicilia, sua terra d'origine, dove ha continuato vivere.

A volte basta una voce, uno sguardo per riavvolgere il nastro registrato di una vita, avere la sensazione di gustare antichi sapori, di annusare dimenticati odori. Quando poi quegli odori profumano di brillantina e quei sapori ti riempiono la bocca di pinoli, uva passa e sarde, allora ti puoi trovare solo in un luogo: una barberia siciliana. In un angolo un tamburello, un mandolino e una fisarmonica sono in attesa dei loro padroni. Braccianti, falegnami, pastori, gente semplice che non ha studiato, ma che, per uno strano, oscuro destino, conosce la musica. Melodie istintive, ritmi quasi tribali, che sembrano nascere dalla lava dell'Etna e scendere giù dalla valle fino a tuffarsi nell'acqua limpida e salata, all'ombra magari di un tempio greco... Note che raccontano le passioni di un popolo

destinato, nel bene e nel male, fin dalla nascita alla grandezza. Sono note che raccontano il sole, le arance rosse, le mandorle fragranti, la ricotta profumata con i fiori di zagara, gli scomposti e superbi balzi dei tonni nella trappola delle tonnare, le strade lontane di Nuova York percorse da picciotti malinconici, il sangue di fratelli dedicati al malaffare, il pianto delle donne avvolte nelle loro mantelle nero pece. Un barbiere che si rispetti (e un barbiere siciliano che regala minuscoli calendari profumati di brillantina merita tutto il nostro rispetto) è il custode di mille segreti e la spia per eccellenza. Se volete sapere le ultime novità, se volete ascoltare l'ultima melodia, solo da lui dovere andare: 'U Varveri!

Gianni Clementi [MORE]

dal 20 al 25 novembre 2012

Officina Teatrale e Musikeria presentano

BARBERIA

Barba, capiddi e mandulinu

di Gianni Clementi

con Massimo Venturiello

e l'orchestra "da barba" siciliana Compagnia Popolare Favarese

Pasquale Augello/percussioni, Peppe Calabrese/chitarra voce, Nino Nobile/mandolino, Maurizio Piscopo/fisarmonica voce, Mimmo Pontillo/mandolino Regia di Massimo Venturiello

Tieffe Teatro Menotti – via Ciro Menotti 11 - Milano

Orari spettacolo: martedì, giovedì, venerdì e sabato ore 21.00 – mercoledì ore 19.30 - domenica ore 17.00 Orari biglietteria: dal lunedì al venerdì dalle 15.00 alle 19.00 – sabato dalle 16.00 alle 19.00

BIGLIETTERIA

Tieffe Teatro Menotti, via Ciro Menotti 11 - Milano tel. 02 36592544 - biglietteria@tieffeteatro.it
www.tieffeteatro.it

PREZZI

Intero: 24,00€*

Ridotto convenzioni: 18,00€*

Ridotto under/over: 12,00€ *

*prevendita 1,50 euro

(Comunicato Stampa)

La Redazione